Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2001)

Heft: 1

Artikel: Tra il muro e il Pergolone : il concorso di progettazione della Casa Comunale di Sorengo

Autor: Caruso, Alberto

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-132175

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Tra il muro e il Pergolone

Il concorso di progettazione della Casa Comunale di Sorengo

Alberto Caruso

Il concorso, recentemente concluso, ha come tema la progettazione della nuova Casa Comunale e l'elaborazione di proposte di riqualificazione dell'area del Colle. La partecipazione è stata limitata a venti architetti domiciliati a Lugano e nei Comuni vicini, scelti con un criterio aperto alla rappresentanza sia di anziani affermati, che di giovani. La giuria era composta, oltre che dai rappresentanti del Municipio, da Tita Carloni, Daniel Marques e Franco Pessina, oltre a Marco Krähenbühl come consulente. Il monte premi era di Fr. 44'000, oltre all'impegno al conferimento del mandato.

L'area oggetto del Concorso, denominata «il Chiosetto» è costituito da un mappale situato in adiacenza al nucleo antico, caratterizzato dalla pendenza e dalla forma triangolare, compresa tra un antico muro di pietra, che lo delimita verso la strada, ed il cosiddetto «Pergolone», splendida costruzione rurale soprastante la via S. Grato. Sia il Pergolone che i muri delimitanti la particella sono beni culturali protetti.

La singolare bellezza dell'area conferisce al progetto, nonostante la limitata dimensione del tema, il carattere di una sfida importante, di una prova della capacità dell'architettura contemporanea di modificare positivamente un luogo, perfetto per la intensità delle sue antiche permanenze.

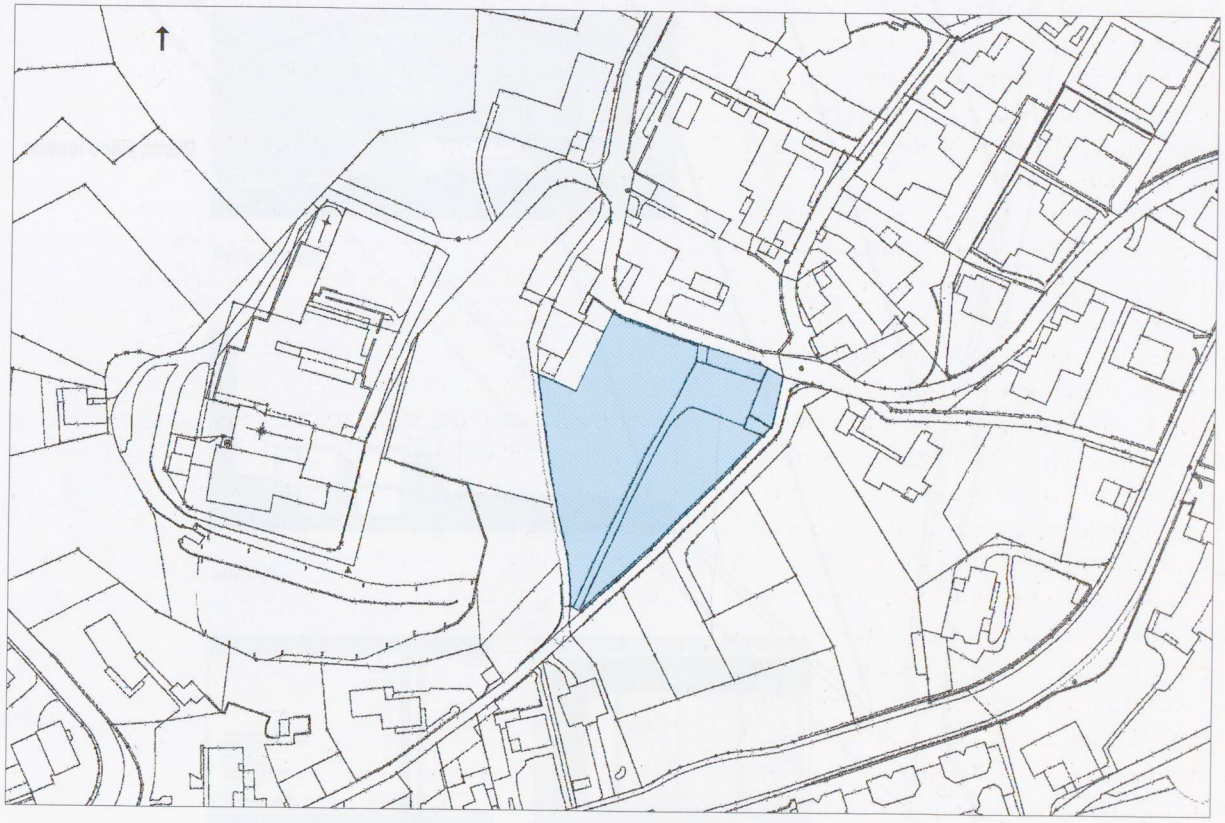
Il progetto a cui è stato aggiudicato il primo premio (A. Panzeri) dispone il fabbricato a nord, lungo il muro, coprendo con un unico piano quasi tutta la pausa oggi esistente tra le due case preesistenti. Con una chiara attitudine che la giuria ha definito «radicale», gli autori hanno voluto disegnare un forte «limite» al terreno, ribadendo l'orizzontalità del muro. I problemi da risolvere nella fase esecutiva, come sottolinea la stessa giuria, sono quelli della pendenza del terreno (che nei disegni di progetto viene ridisegnata a gradoni), e quello del grande tetto piano, rilevante nel paesaggio.

Il progetto secondo classificato (S. Giraudi e F. Wettstein) propone una soluzione diversa, più complessa ed «inclusiva» rispetto alle preesistenze del borgo, raccogliendo la volumetria su più piani e verso ovest, all'incrocio delle strade. È una soluzione che riduce l'ingombro nel paesaggio e, contemporaneamente, evidenzia la qualità della nuova architettura, realizzando un luogo di relazione (una piccola piazza) tra il fabbricato rustico e quello progettato.

Il progetto terzo classificato (E. Quaglia e A. Dorici) situa il fabbricato lungo la strada, parallelo al muro, ed è caratterizzato da una sezione molto complessa, con percorsi aperti e coperti su più livelli ed un'attenzione progettuale più rivolta alle logiche spaziali interne all'organismo architettonico, che alle relazioni con il paesaggio.

Il progetto quarto classificato (G. Ferrini e E. Bernegger) propone una soluzione planivolumetrica simile a quella del secondo premio, ma con uno spazio di relazione coperto con il fabbricato rustico, una sorta di grande disimpegno vetrato anche in copertura.

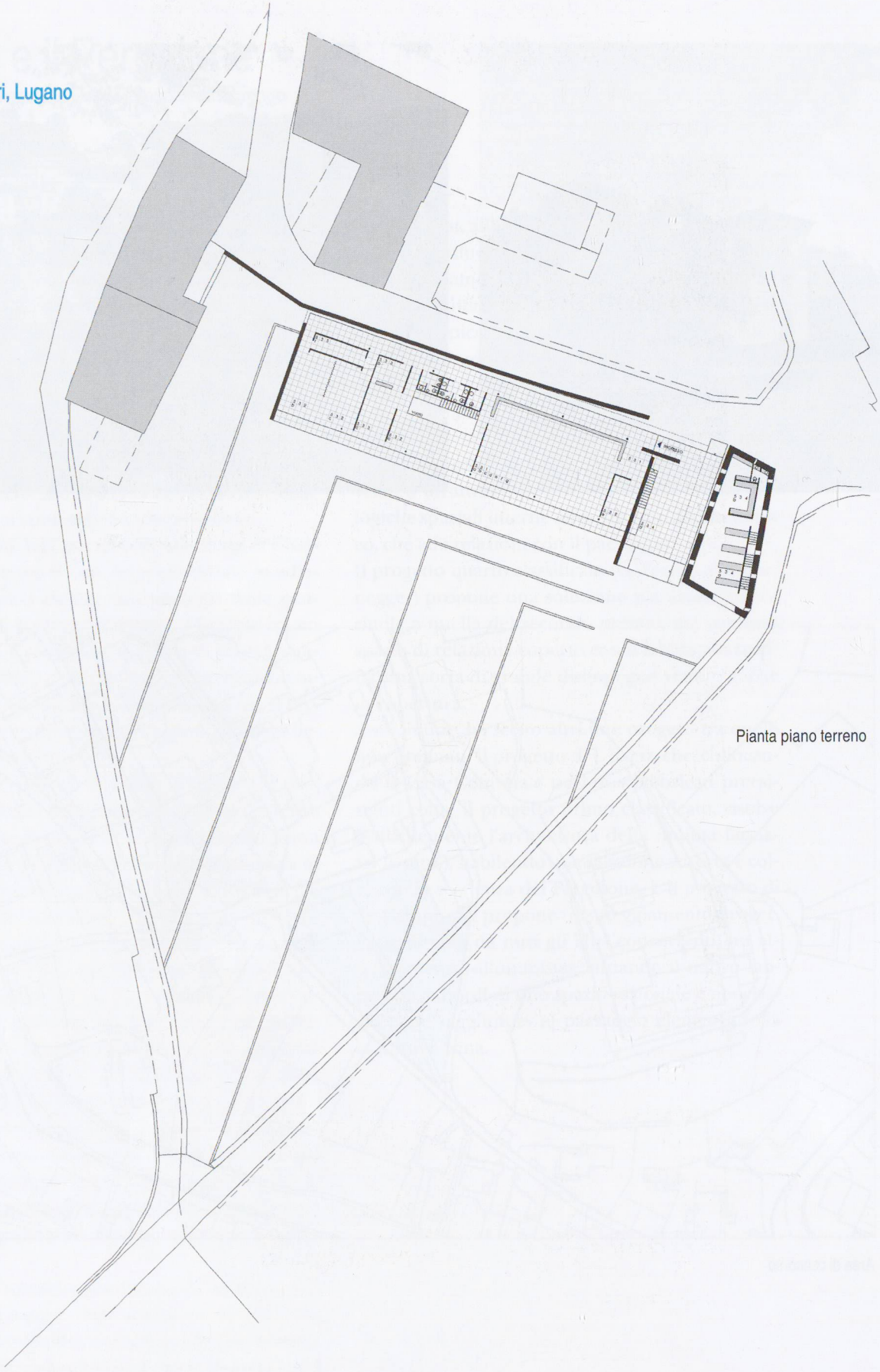
Archi, infine, ha scelto altri due progetti tra quelli non premiati. Il progetto di J. Könz, che, collocando la Casa Comunale tra i due fabbricati preesistenti come il progetto primo classificato, risolve brillantemente l'architettura della «quinta facciata» (il tetto), stabilendo una relazione accorta e colta con la sequenza del Pergolone. E il progetto di M. Campi, che propone un atteggiamento progettuale diverso da tutti gli altri concorrenti, un atteggiamento «illuminista», situando il nuovo fabbricato ai bordi di uno spazio razionale e neoclassico, che «aggiunge» al paesaggio elementi della cultura urbana.



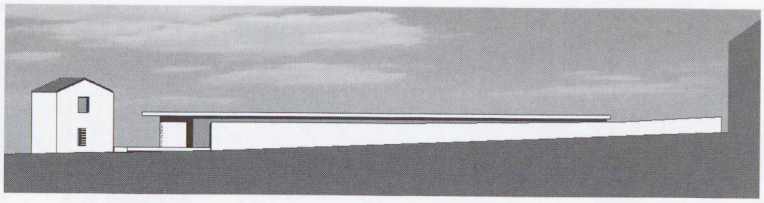
Area di concorso

1° premio

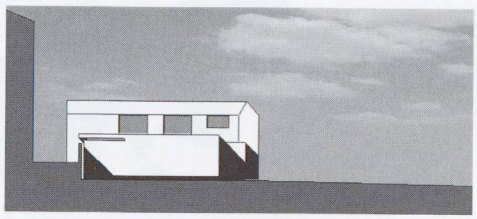
Attilio Panzeri, Lugano



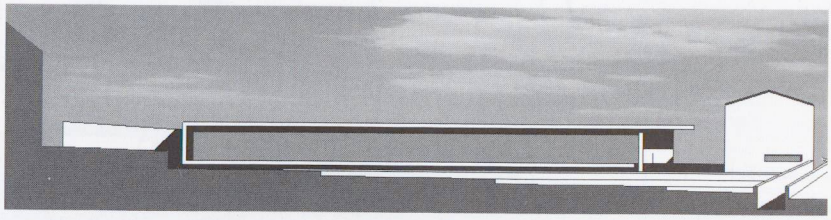
Pianta piano terreno



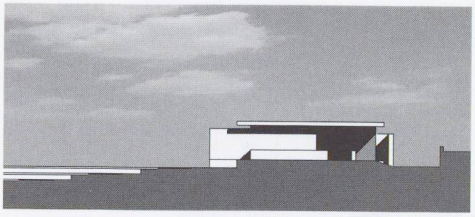
Prospetto nord



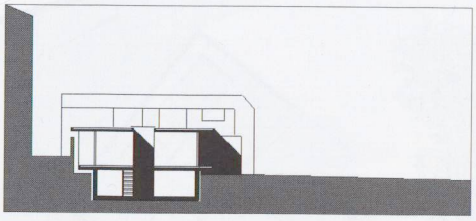
Prospetto ovest



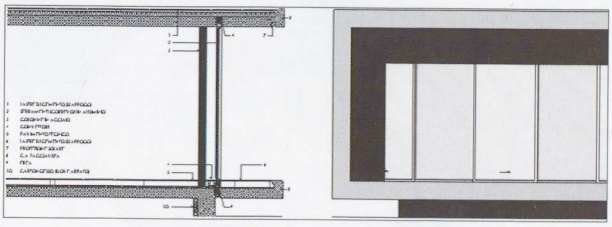
Prospetto sud



Prospetto est



Sezione

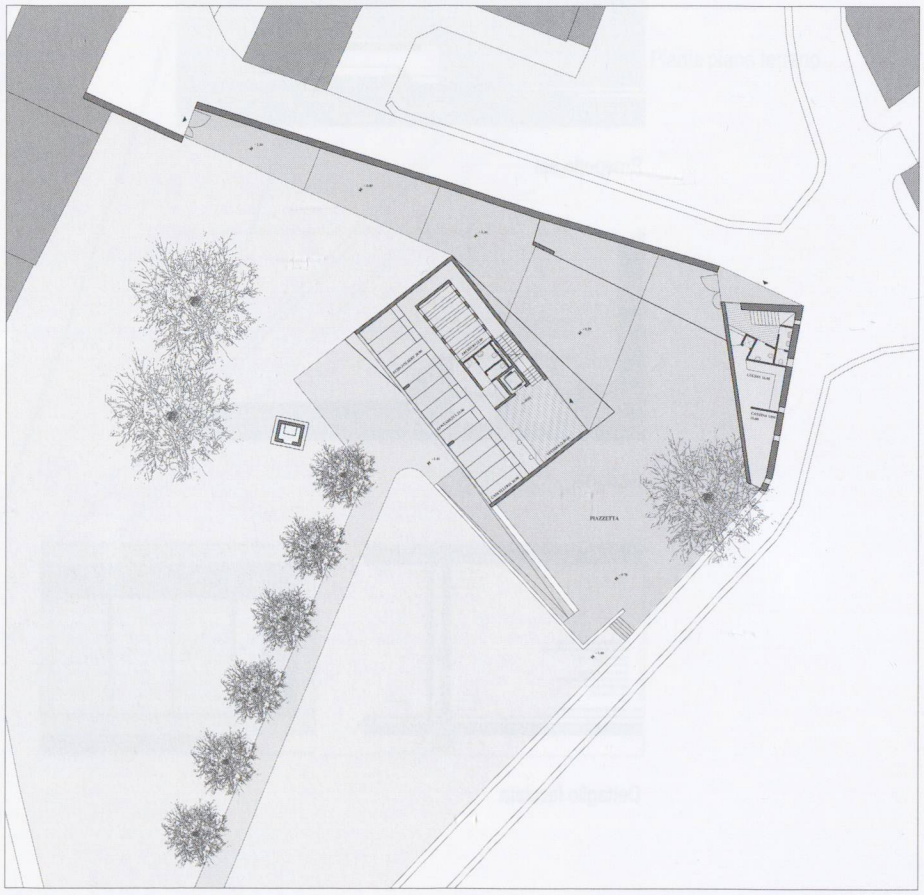


Dettaglio facciata

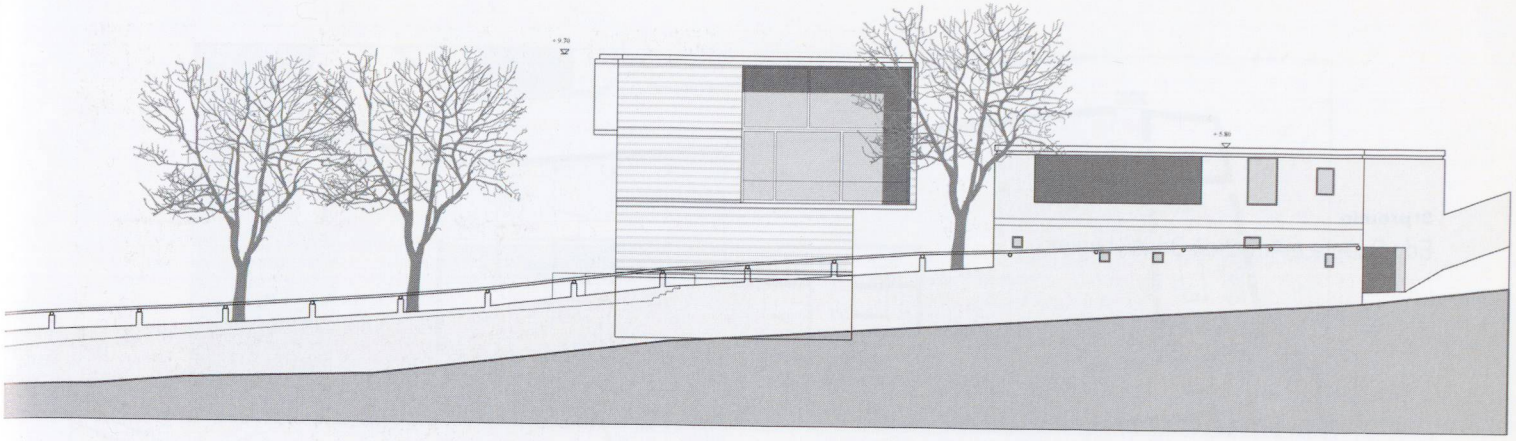
2° premio

Sandra Giraudi e Felix Wettstein,
Lugano

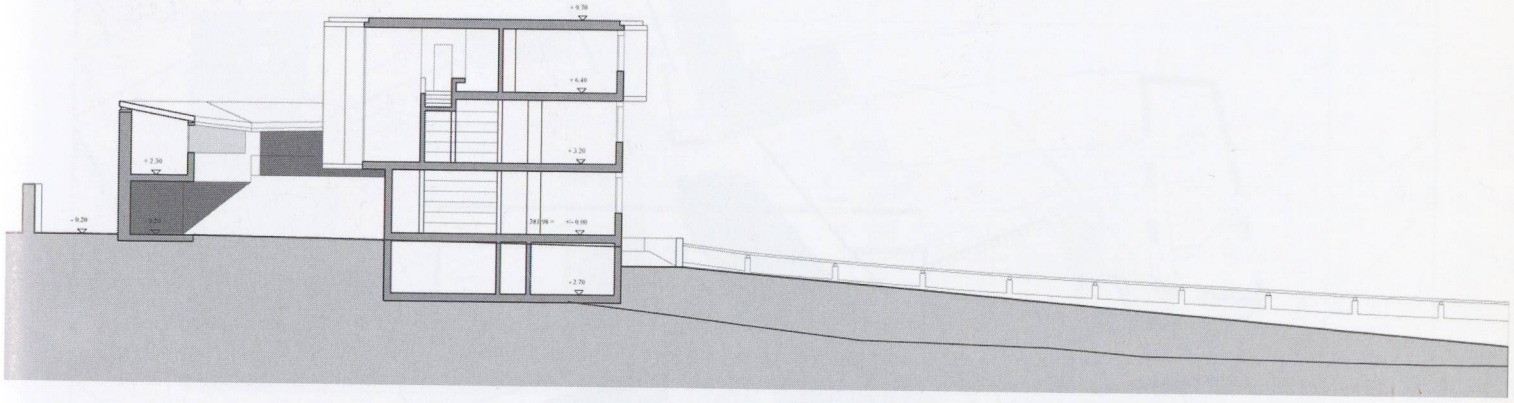
Situazione



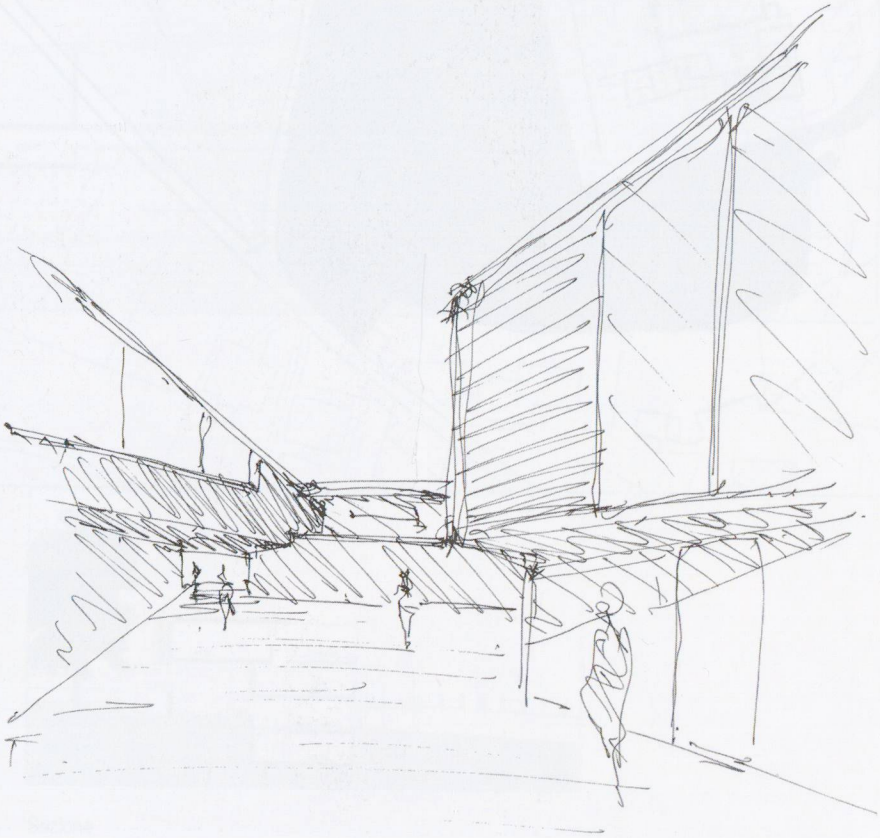
Pianta piano terreno



Fronte

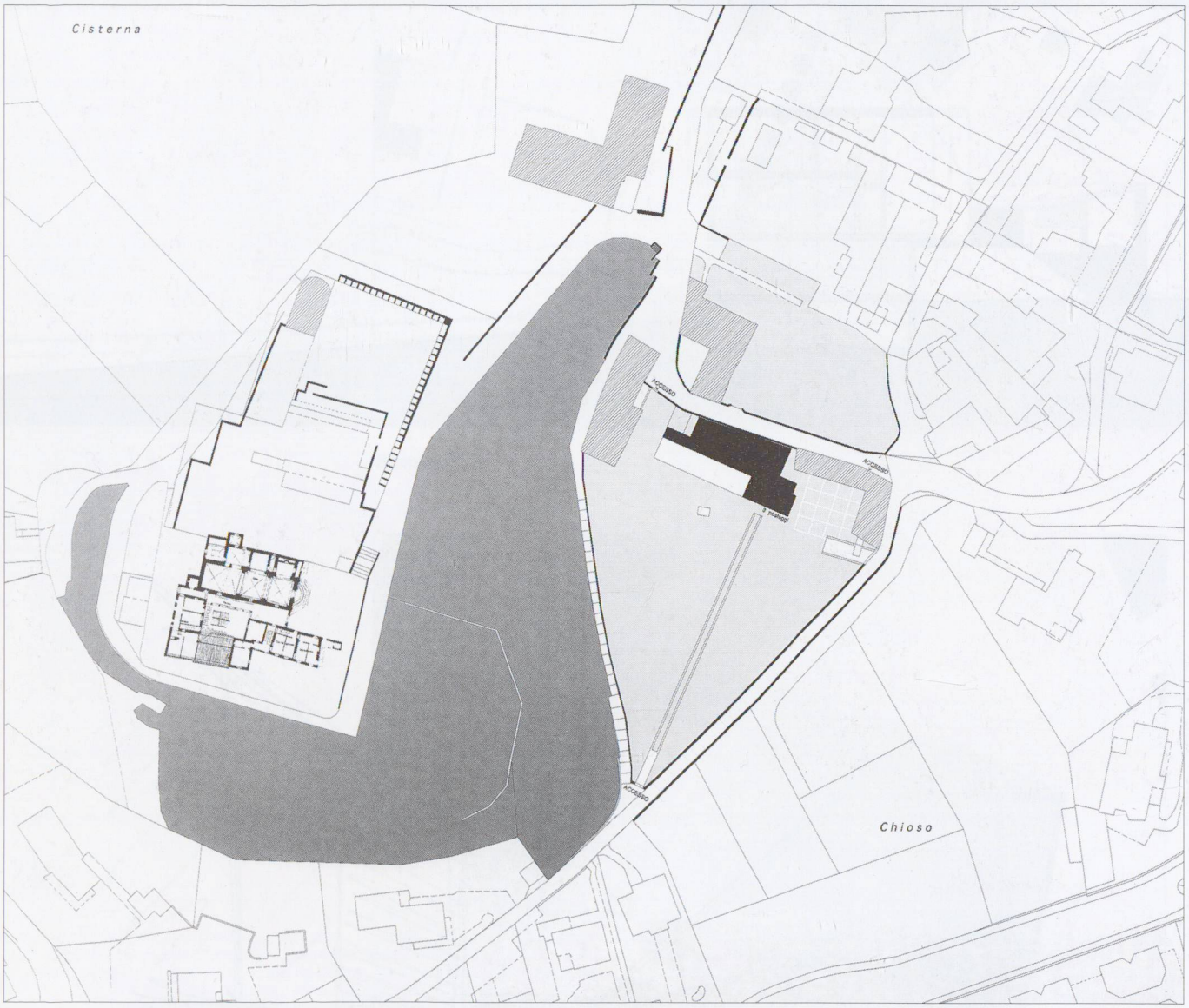


Sezione

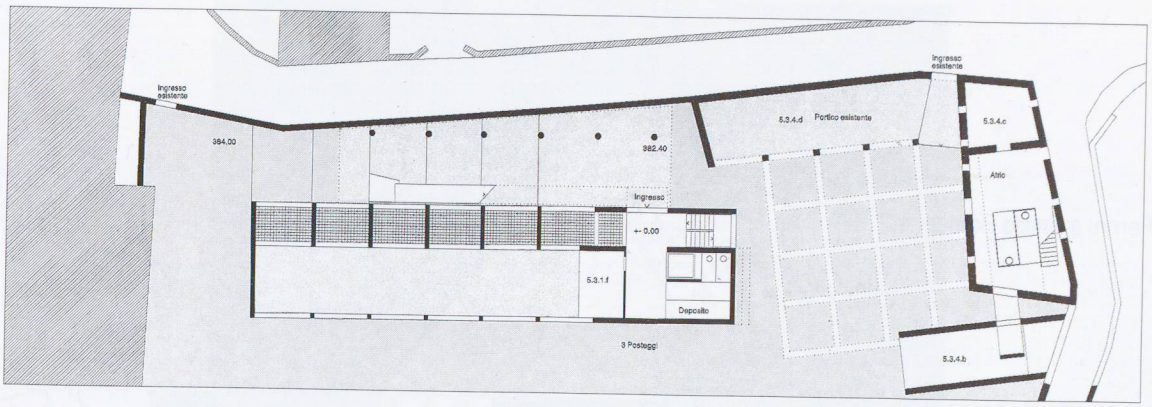


3° premio

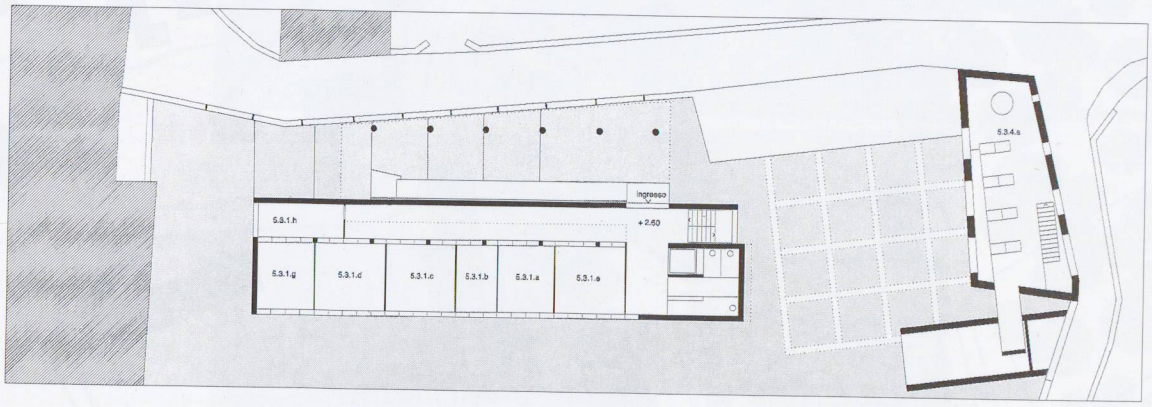
Edy Quaglia e Armando Dorici, Lugano



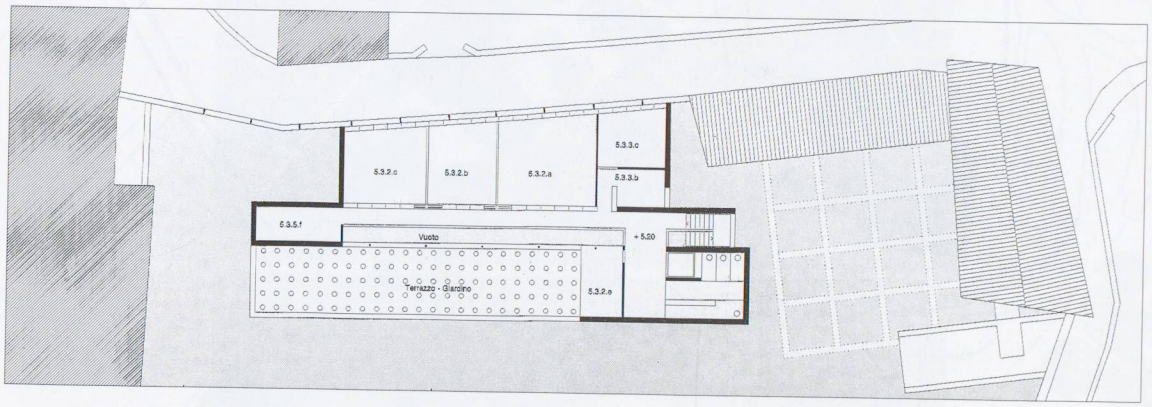
Situazione



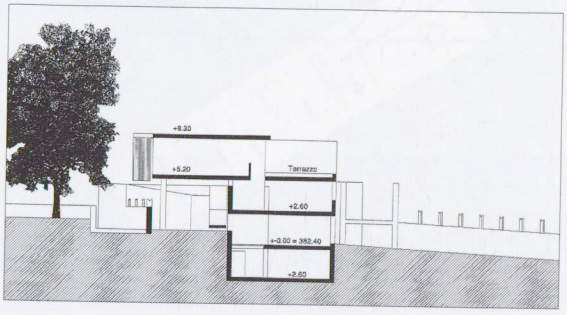
Pianta piano terreno



Pianta primo piano



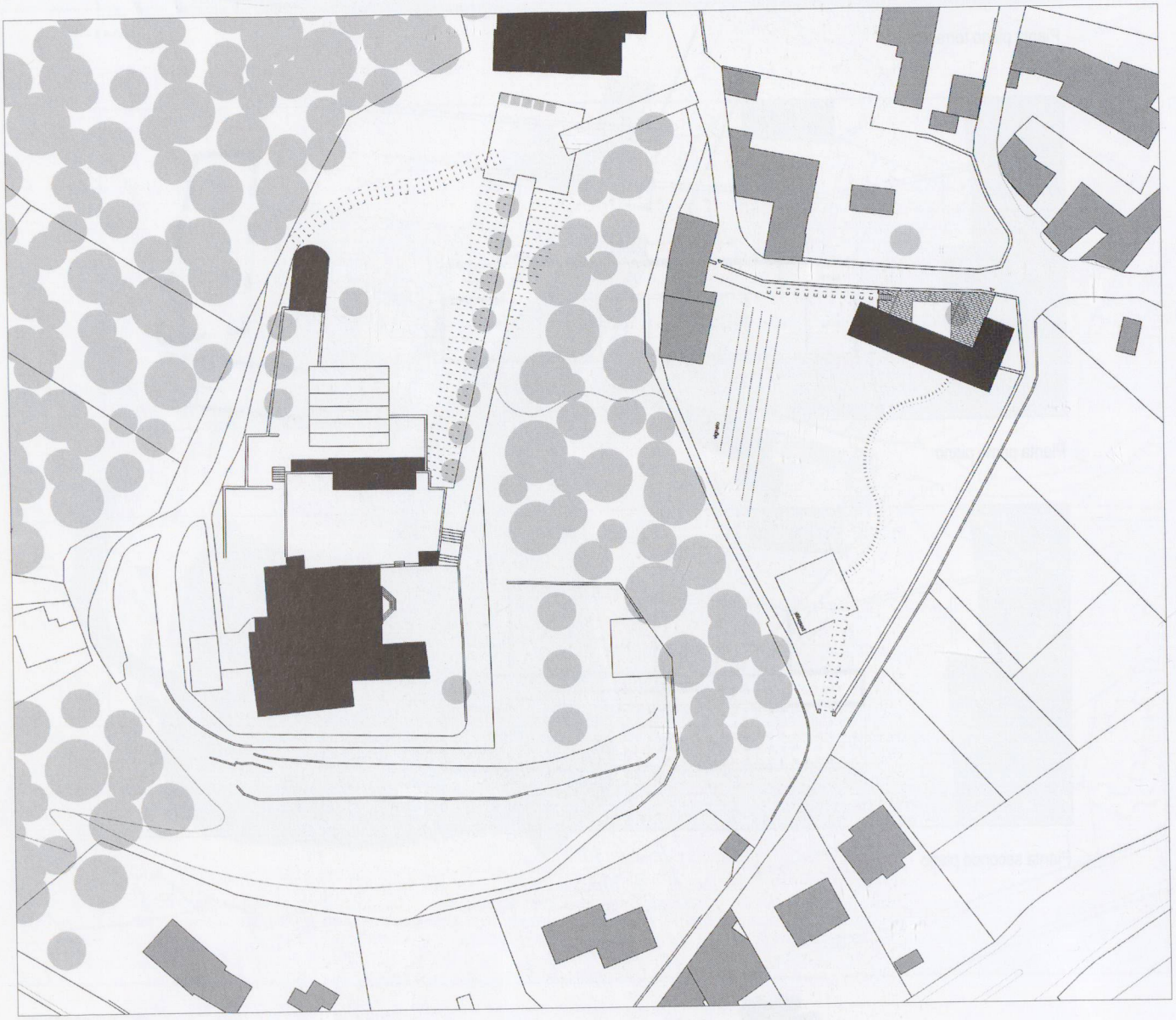
Pianta secondo piano



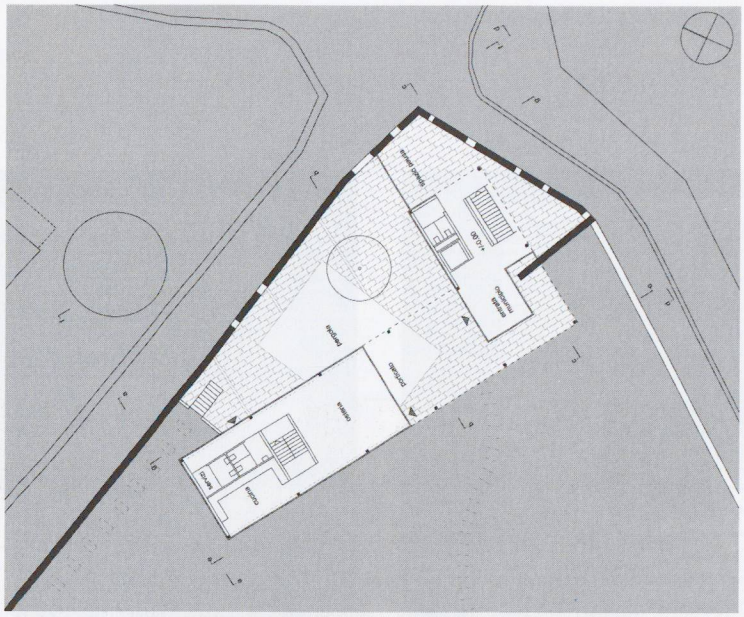
Sezione

4° premio

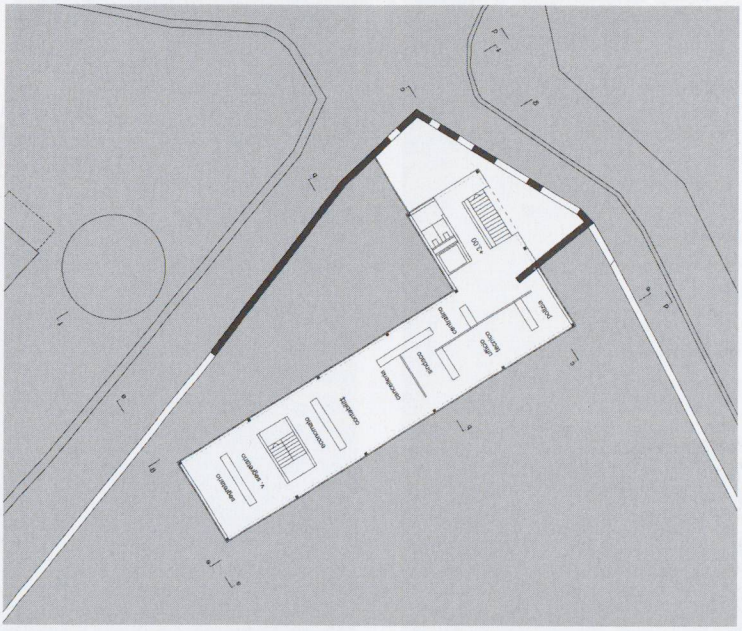
Giovanni Ferrini e Emilio Bernegger,
Lugano



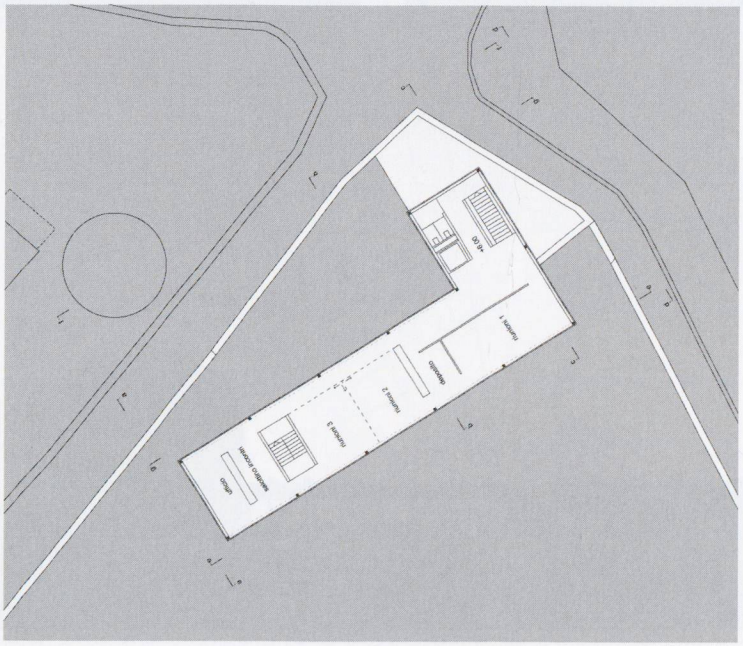
Situazione



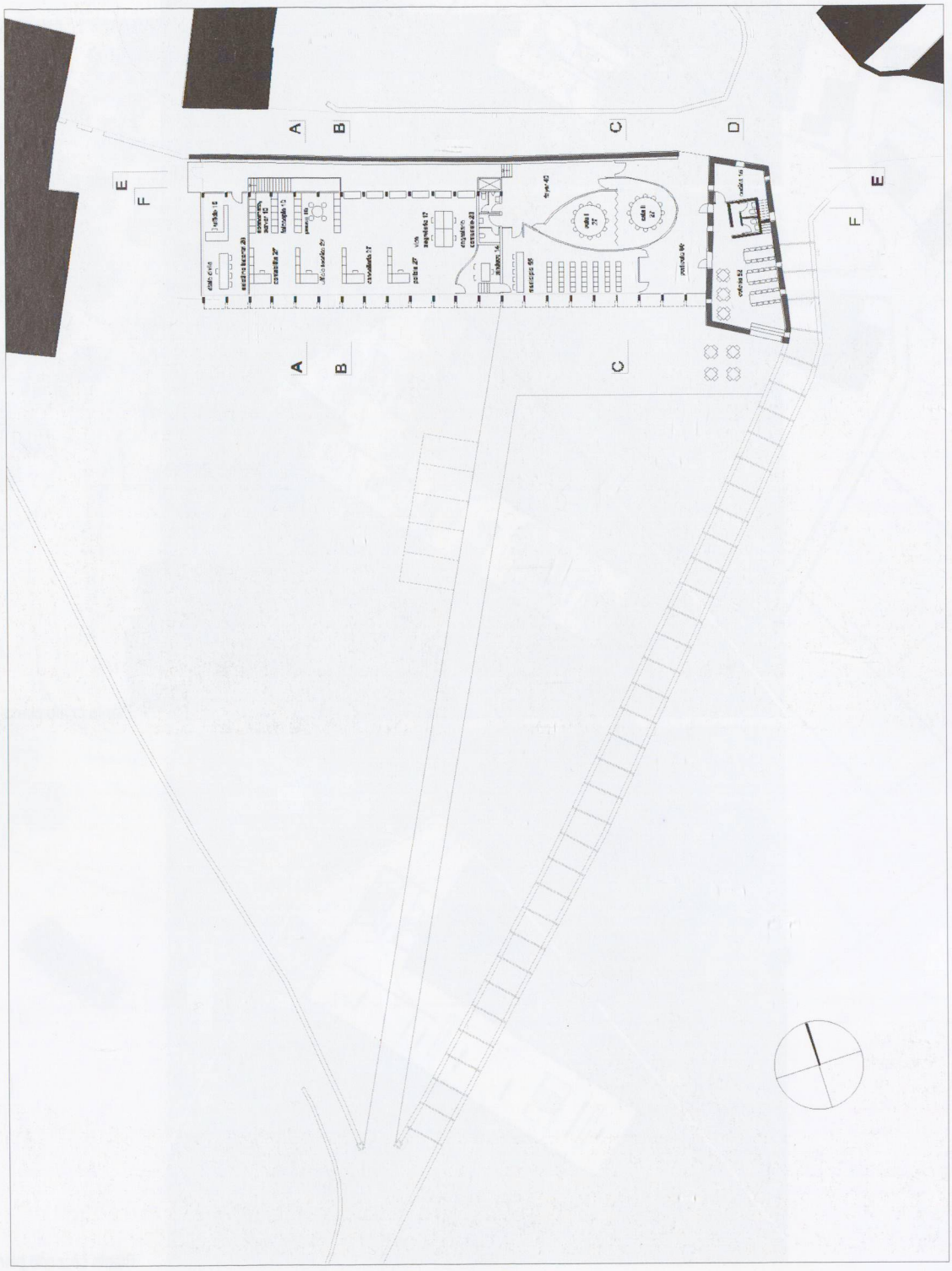
Pianta piano terreno



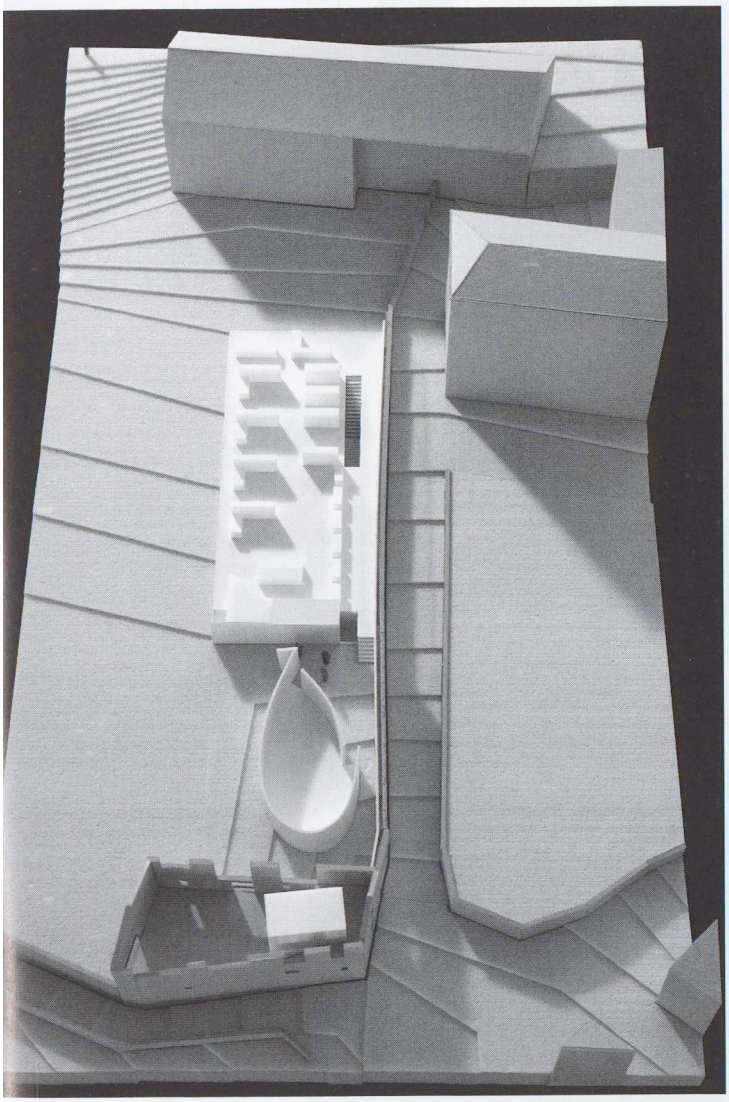
Pianta primo piano

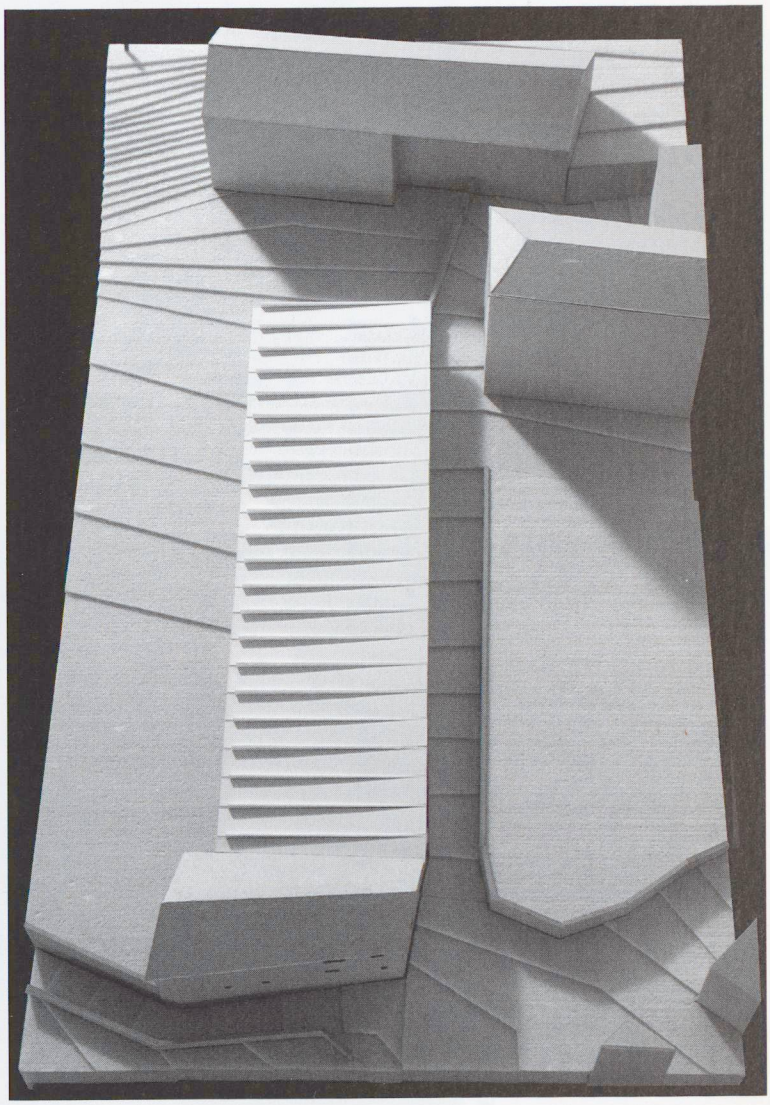


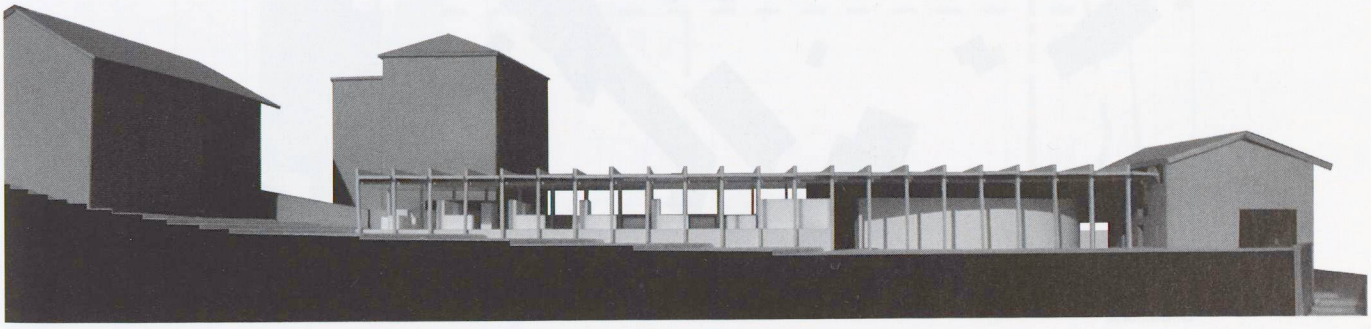
Pianta secondo piano

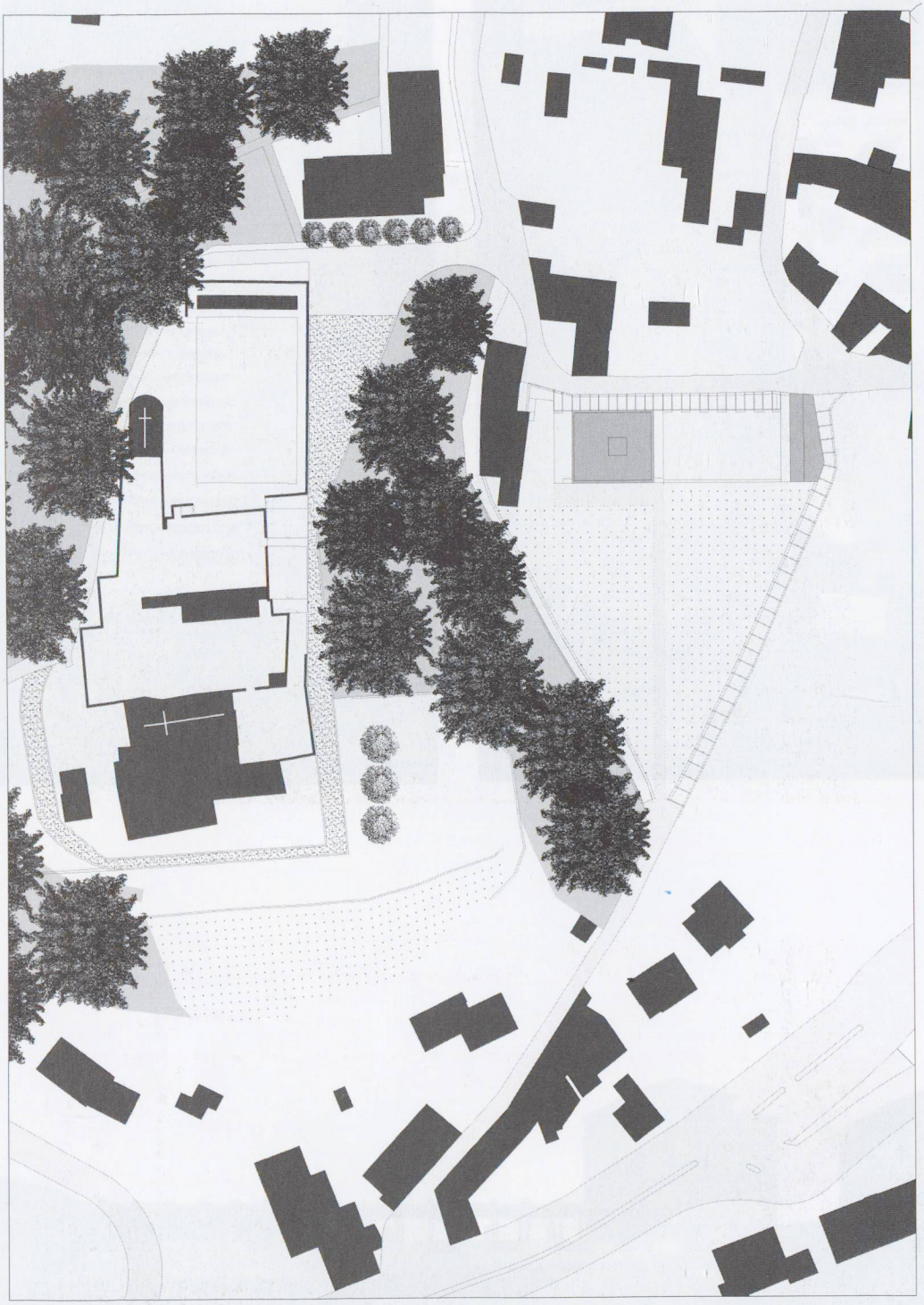


Pianta piano terreno

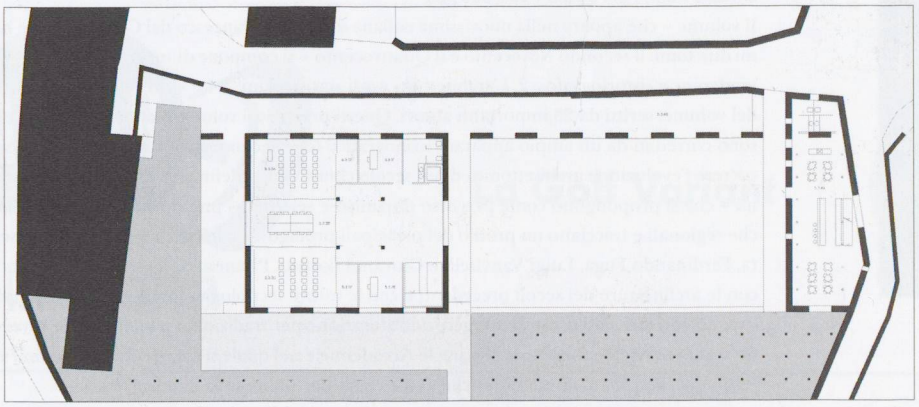








Situazione



Pianta piano terreno